

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 3525 del 15 dicembre 2017

**COSTRUZIONE DI EDIFICI MUNICIPALI TEMPORANEI (E.M.T.) - LOTTO 5
COMUNE DI MIRANDOLA (MO).**

**APPROVAZIONE COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO - DETERMINAZIONI
CONSEQUENTI**

CUP n. J49I12000160001 - CIG n. 45135760BF - 5229881A52

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L. R. n. 1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;

- il D.L. n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato al 31.12.2018 lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 1 maggio 2016 della denominazione dell'Agencia di protezione civile in "Agencia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile".

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Visto altresì:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016;
- il comunicato dell'ANAC del 22 aprile 2016 che ha precisato che ricadono nel previgente assetto normativo, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, le procedure di scelta del contraente ed i contratti per i quali i relativi bandi o avvisi siano stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) ovvero in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUCE) ovvero nell'albo pretorio del Comune ove si svolgono i lavori, entro la data del 18 aprile 2016;
- la nota del 04.05.2016 trasmessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri a tutti i Commissari delegati con la quale si segnala che "... per quanto concerne gli interventi compresi nei Piani adottati dalle SS.LL. le cui procedure

contrattuali siano state avviate ai sensi della previgente normativa gli stessi potranno essere ultimati in applicazione della medesima”.

Considerato:

- che con diverse ordinanze di cui da ultimo la n. 23 del 17.10.2017 è stato approvato il Programma Operativo Municipi, al fine di garantire il regolare svolgimento delle funzioni tecniche ed amministrative dei Comuni che hanno avuto la sede danneggiata e/o distrutta, con il quale è stata prevista e stimata, tra l'altro, la spesa di € 61.824.920,32 per “Costruzione di edifici municipali temporanei (EMT), comprese le opere di urbanizzazione delle aree a servizio degli edifici, in sostituzione dei municipi che non possono essere riparati e riattivati entro il dicembre 2013”, la cui copertura finanziaria è stata assicurata dalle risorse del fondo di cui all'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni con legge n. 122 del 1° agosto 2012;
- che con ordinanza n. 30 del 30 agosto 2012 è stata, tra l'altro, approvata la documentazione per la realizzazione di edifici municipali temporanei;
- che con decreto n. 212 del 10 dicembre 2012 sono stati approvati gli atti di gara e decretata l'aggiudicazione provvisoria, fra gli altri, del lotto 5 al R.T.I. tra Cooperativa di Costruzioni Società Cooperativa di Modena (mandataria) e I.T.I. Impresa Generale S.p.A. di Modena (mandante) per il corrispettivo contrattuale di € 2.915.395,15 oltre ad IVA;
- che con decreto n. 24 del 18 gennaio 2013 è stata approvata l'aggiudicazione definitiva del lotto 5 relativo alla realizzazione di lavori riferiti al Municipio del Comune di Mirandola (MO), al suindicato Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti tra la Cooperativa di Costruzioni - Società Cooperativa, con sede in Modena (mandataria) e I.T.I. Impresa Generale S.p.A. con sede in Modena (mandante), per il corrispettivo contrattuale di € 2.915.395,15 oltre ad IVA, al netto del ribasso d'asta.
- che, con riferimento al lotto 5 relativo al Municipio nel Comune di Mirandola (MO):
- con atto pubblico registrato in data 12 febbraio 2013 al n. 2108 - notaio Claudio Giannotti, è stato costituito il Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti di tipo verticale, tra le Ditte suindicate e attribuito il titolo di società capogruppo alla Cooperativa di Costruzioni - Società

Cooperativa;

- che, con tale atto, sono state indicate per ogni società, le seguenti quote percentuali di partecipazione al raggruppamento: Cooperativa di Costruzioni - Società Cooperativa: 100% lavori categoria OG1 - in gara indicati con incidenza al 79% - e I.T.I. Impresa Generale S.p.A.: lavori categorie OS 3, OS 28 e OS 30 con incidenza complessiva del 21%;
- che il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente Struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 136/2010 è il n. J49I12000160001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori è il n. 45135760BF;
- che, in data 22 marzo 2013 è stato sottoscritto il relativo contratto di appalto - Rep. n. 82 per il corrispettivo contrattuale di € 2.915.395,15, oltre ad IVA, comprensivo di oneri per la sicurezza pari ad Euro 165.480,30 non soggetti a ribasso;
- che con decreto n. 988 del 3.10.2013 è stata approvata la perizia di variante e suppletiva n. 1 al lotto 5 in argomento e l'affidamento dei nuovi lavori al Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti tra la Cooperativa di Costruzioni - Società Cooperativa, (mandataria) e I.T.I. Impresa Generale S.p.A. (mandante) per il corrispettivo di € 1.486.121,33 oltre ad IVA;
- che il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori è il n. 5229881A52;
- che, in data 28.10.2013 è stato sottoscritto il relativo atto aggiuntivo Rep. n. 0184 al contratto di appalto - Rep. n. 82 del 22.3.2013, per il corrispettivo contrattuale di € 1.486.121,33, oltre ad IVA, comprensivo di oneri per la sicurezza pari ad Euro 82.006,59 non soggetti a ribasso;
- che l'importo complessivo dei lavori contrattualizzati ammonta pertanto ad € 4.401.516,48 oltre ad IVA.

Considerato altresì:

- che con decreto n. 863 del 28.03.2017 è stato approvato il conto finale dei lavori e la relativa relazione, dai quali

risultano lavori eseguiti per € 4.401.516,48, oltre ad IVA, importo contenuto nelle somme autorizzate di cui sopra, di cui erogati in acconto in corso d'opera € 4.379.508,90 oltre ad IVA e da erogare a saldo € 22.007,58 oltre ad IVA;

- che la Cooperativa di Costruzioni - Società Cooperativa in data 26.06.2015 è stata ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, come da decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 356/2015 e che è stato nominato in data 01.07.2015 commissario liquidatore il dott. Claudio Trenti.

Visti:

- il certificato di collaudo dei lavori in argomento, redatto in data 15.06.2017 dalla Commissione di Collaudo Ing. Alessandro Buzzoni, Ing. Riccardo Battaglia e Ing. Maria Romani incaricata con decreto n. 43 del 04.09.2012, successivamente modificato con decreto n. 56 del 13.09.2012 e sottoscritto dalle imprese senza riserve, dal Direttore dei Lavori Ing. Antonio Ligori e dal Responsabile Unico del Procedimento Ing. Manuela Manenti, che conferma i dati riportati nel conto finale e liquida al raggruppamento il residuo credito di € 22.007,58 oltre ad IVA, corrispondente alla ritenuta dello 0,5% di cui all'art. 4 del D.P.R. 207/2010 operata sui certificati di pagamento.

Tenuto conto:

- che ai sensi dell'art. 78 L.F. per effetto della procedura di liquidazione coatta amministrativa della Capogruppo Cooperativa di Costruzioni - Società Cooperativa la R.T.C. costituita può ritenersi sciolta e pertanto la rata di saldo va ripartita alle singole ditte in proporzione alle percentuali descritte nell'atto costitutivo del Raggruppamento;
- che con nota in atti del 04.09.2017 le ditte del raggruppamento hanno comunicato le rispettive quote di competenza della rata di saldo di € 22.007,58 oltre ad IVA così ripartita:
 - a. € 15.854,22 oltre ad IVA alla Cooperativa di Costruzioni - Società Cooperativa;
 - b. € 6.153,36 oltre ad IVA all'Impresa I.T.I. Impresa Generale S.p.A.
- che lo svincolo della ritenuta dello 0,5% di cui all'art. 4 DPR 207/2010 è subordinato alla presentazione della polizza fideiussoria come previsto dall'art. 235 del D.P.R. 207/2010 e dall'art. 11 comma 11 del contratto di appalto.

**Preso atto, con riferimento alla Cooperativa di Costruzioni
- Società Cooperativa:**

- che per il pagamento della quota parte della rata di saldo la stessa ha presentato:
 - a. polizza fideiussoria n. 157135398 rilasciata da UnipolSai Assicurazioni S.p.a. codice agenzia 2651 codice subagenzia 201 ramo 96 del 13.10.2017 per l'importo di € 19.380,85;
 - b. la relativa fattura n. 1 PA del 20.11.2017 di € 19.342,15 (di cui € 3.487,93 per IVA 22%);
 - c. formale comunicazione, per il tramite del Commissario Liquidatore dott. Claudio Trenti, del Conto Corrente della procedura sul quale effettuare il versamento acquisita al Prot. n. CR.2017.24798 del 14.07.2017.

Preso atto con riferimento all'impresa ITI Impresa Generale S.p.a.:

- che per il pagamento della quota parte della rata di saldo, la stessa ha presentato:
 - a. garanzia fideiussoria n. 2017/50/2446456 e appendice n. 1 di aumento rilasciata da Reale Mutua di Assicurazioni - Agenzia 480 Reggio Emilia per l'importo di € 7.522,11;
 - b. la relativa fattura n. 185/SP del 16.11.2017 di € 7.507,10 (di cui € 1.353,74 per IVA 22%);
 - c. formale comunicazione del Conto Corrente dedicato in ottemperanza a quanto dettato dagli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 e ss.mm. acquisita al Prot. n. CR.2017.0042931 del 13.12.2017.

Rilevato pertanto che la somma complessiva da liquidare ammonta ad € 22.007,58 oltre ad IVA 22% e così per totali € 26.849,25 IVA compresa.

Ritenuto:

- come previsto dall'art. 113 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dalle norme contrattuali, che a seguito dell'approvazione del certificato di collaudo deve ritenersi svincolata la cauzione definitiva presentata dalla capogruppo del raggruppamento mediante fideiussione n. 2651/96/73622218 del 25.02.2013 di € 443.723,14 e successiva integrazione con atto di variazione n. 1 del 24/10/2013 di € 226.186,67 emesse dalla Unipol Assicurazioni S.p.a. Agenzia di Modena

- Affari Speciali Cod. Sub. 201, per l'importo complessivo garantito di € 669.910,81;
- che la R.T.C. Cooperativa di Costruzioni - Società Cooperativa e I.T.I. Impresa Generale S.p.A. come previsto dalle dall'art. 30 del Capitolato Speciale di Appalto, ha a suo tempo presentato garanzia fideiussoria n. 101694964 del 07.10.2013 emessa dalla Unipol Assicurazioni S.p.a. Agenzia di Modena - Affari Speciali Cod. Sub. 201 di € 559.212,67 IVA compresa, per lo svincolo della ritenuta del 10% a garanzia dei lavori di € 532.583,50 IVA compresa, come da certificato di pagamento n. 5 bis del 29.10.2013 di pari importo, liquidato con decreto n. 1506 del 27.11.2013;
- che l'articolo 29 del Capitolato Speciale di Appalto, prevede che la ritenuta del 10% a garanzia dei lavori venga erogata alla emissione del certificato di collaudo;
- che tale polizza pertanto, con l'approvazione del collaudo, potrà essere svincolata.

Rilevato:

- che per la Cooperativa di Costruzioni - Società Cooperativa non risulta l'iscrizione nella white List in quanto la stessa in data 26.06.2015 è stata ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, come da decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 356/2015 e pertanto non esercita più attività di impresa mentre la I.T.I. Impresa Generale S.p.A risulta iscritta con provvedimento Prot. n. 2060/2017 del 13/01/2017 nella White List della prefettura di Modena;
- che si è provveduto ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), attualmente in corso di validità, per la ITI Impresa Generale S.p.a., dal quale risulta che la stessa è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;

Preso atto:

- che la copertura finanziaria della spesa di € 26.849,25 è assicurata dallo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122 come disposto con le ordinanze ed i decreti più sopra citati;
- che presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato Presidente della Regione Emilia Romagna D.L.74/2012, è stata aperta la contabilità speciale n. 5699, come previsto dall'art. 2 comma 6 Decreto Legge

06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge
01.08.2012 n. 122.

Visti:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- l'articolo 1 comma 629 lettera b) e comma 632 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 con i quali si dispone che le operazioni per le quali l'Imposta sul Valore Aggiunto è esigibile dal 1° gennaio 2015, le Pubbliche Amministrazioni debbono versare la stessa in osservanza delle modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, il cui articolo 9 precisa che tale disposizione si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015.

Tenuto conto che in attuazione della normativa di cui sopra, l'IVA di totali € 4.841,67 di cui alle suindicate fatture deve essere versata secondo modalità e tempi indicati nel citato decreto del 23 gennaio 2015.

Ritenuto pertanto di provvedere alla liquidazione della somma di cui sopra di € 26.849,25 e di incaricare per i pagamenti l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile.

Verificata la necessaria disponibilità di cassa sulla suindicata contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Bologna intestata a "Commissario Presidente Regione Emilia-Romagna - D.l. 74-12", ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122.

Tutto ciò visto e considerato

DECRETA

per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, in relazione ai lavori di cui al lotto 5 degli Edifici Municipali Temporanei (E.M.T.) nel Comune di Mirandola (MO):

1. di approvare il certificato di collaudo dei lavori in argomento, redatto in data 15.06.2017 dalla Commissione di Collaudo Ing. Alessandro Buzzoni, Ing. Riccardo Battaglia e Ing. Maria Romani incaricata con decreto n. 43 del 04.09.2012, successivamente modificato con decreto n. 56 del 13.09.2012 e sottoscritto dalle imprese senza riserve, dal Direttore dei Lavori Ing. Antonio Ligori e dal Responsabile Unico del Procedimento Ing. Manuela Manenti, che conferma i dati riportati nel conto finale e liquida al raggruppamento il residuo credito di € 22.007,58 oltre ad IVA, corrispondente alla ritenuta dello 0,5% di cui all'art. 4 del D.P.R. 207/2010 operata sui certificati di pagamento;
2. di prendere atto che ai sensi dell'art. 78 L.F. per effetto della procedura di liquidazione coatta amministrativa della Capogruppo Cooperativa di Costruzioni - Società Cooperativa la R.T.C. costituita può ritenersi sciolta e pertanto la rata di saldo va ripartita alle singole ditte in proporzione alle percentuali descritte nell'atto costitutivo del Raggruppamento;
3. di dare atto che l'importo di € 26.849,25 IVA 22% compresa così determinato:
 - € 19.342,15 IVA 22% compresa alla Cooperativa di Costruzioni - Società Cooperativa di cui alla fattura n. 1 PA del 20.11.2017 di pari importo emessa dalla stessa;
 - € 7.507,10 IVA 22% compresa alla I.T.I. Impresa Generale S.p.A di cui alla fattura n. 185/SP di pari importo emessa dalla stessa;
4. in attuazione dell'art. 1 comma 629 lettera b) e comma 632 della legge 190 del 23 dicembre 2014 e del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, di autorizzare come segue il versamento di € 26.849,25 cui al punto precedente:
 - per **€ 15.854,22** a favore della Cooperativa di Costruzioni - Società Cooperativa;
 - per **€ 6.153,36** a favore della ditta ITI Impresa Generale S.p.a.;
 - per **€ 4.841,69** corrispondente all'IVA di cui alle suindicate fatture a favore dell'erario con le modalità ed i tempi indicati nel citato decreto del

23 gennaio 2015;

5. di dare atto che il suindicato importo di € 26.849,25 IVA compresa, trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, come indicato nelle ordinanze e nei decreti richiamati in narrativa;
6. di incaricare l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile emissione degli ordinativi di pagamento di cui al punto 4., sulla contabilità speciale 5699, aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;
7. di dare atto che:
 - come previsto dall'art. 113 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dalle norme contrattuali, che a seguito dell'approvazione del certificato di collaudo deve ritenersi svincolata la cauzione definitiva presentata dalla capogruppo del raggruppamento mediante fideiussione n. 2651/96/73622218 del 25.02.2013 di € 443.723,14 e successiva integrazione con atto di variazione n. 1 del 24/10/2013 di € 226.186,67 emesse dalla Unipol Assicurazioni S.p.a. Agenzia di Modena - Affari Speciali Cod. Sub. 201, per l'importo complessivo garantito di € 669.910,81;
 - che la R.T.C. Cooperativa di Costruzioni - Società Cooperativa e I.T.I. Impresa Generale S.p.A. come previsto dalle dall'art. 30 del Capitolato Speciale di Appalto, ha a suo tempo presentato garanzia fideiussoria n. 101694964 del 07.10.2013 emessa dalla Unipol Assicurazioni S.p.a. Agenzia di Modena - Affari Speciali Cod. Sub. 201 di € 559.212,67 IVA compresa, per lo svincolo della ritenuta del 10% a garanzia dei lavori di € 532.583,50 IVA compresa, come da certificato di pagamento n. 5 bis del 29.10.2013 di pari importo, liquidato con decreto n. 1506 del 27.11.2013;
 - che l'articolo 29 del Capitolato Speciale di Appalto, prevede che la ritenuta del 10% a garanzia dei lavori venga erogata alla emissione del certificato di collaudo;
 - che tale polizza pertanto, con l'approvazione del collaudo, potrà essere svincolata.
8. di dare atto che Cooperativa di Costruzioni - Società Cooperativa, per il tramite del Commissario Liquidatore

dott. Claudio Trenti, ha comunicato il conto corrente della procedura sul quale effettuare il versamento acquisita al Prot. n. CR.2017.24798 del 14.07.2017;

9. di dare atto che la ITI Impresa Generale S.p.a. ha presentato formale comunicazione del Conto Corrente dedicato in ottemperanza a quanto dettato dagli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 e ss.mm. acquisita al Prot. n. CR.2017.0042931 del 13.12.2017.

Bologna,

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)